

**CONVENZIONE PER LA GESTIONE DELL'INTERVENTO FINALIZZATO A SUPPORTARE IL PERCORSO DI INTEGRAZIONE SCOLASTICA ED IL SOSTEGNO ALL'AUTONOMIA ED ALLA COMUNICAZIONE DEGLI ALUNNI IN SITUAZIONE DI HANDICAP. A.S. 2025/2026.**

**Il Comune di Reggio nell'Emilia – Servizio Officina Educativa  
con sede legale in Piazza Prampolini n. 1 – 42121 Reggio nell'Emilia (R.E.)  
C.F. E P.IVA 00145920351**

e

-----  
-----  
-----

Visti:

- la L. 5-2-1992 n. 104 "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate" che all'Art. 13 "*Integrazione scolastica*" co. 3 recita:  
"Nelle scuole di ogni ordine e grado, fermo restando, ai sensi del *decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616*, e successive modificazioni, l'obbligo per gli enti locali di fornire l'assistenza per l'autonomia e la comunicazione personale degli alunni con handicap fisici o sensoriali, sono garantite attività di sostegno mediante l'assegnazione di docenti specializzati.";
- il D.Lgs. 13-4-2017 n. 66 "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107." che all'art. 3 "Prestazioni e competenze" al co. 5 lett. a) recita:  
"5. Gli Enti territoriali, nel rispetto del riparto delle competenze previsto dall'*articolo 1, comma 85* e seguenti, della *legge 7 aprile 2014, n. 56*, e dall'*articolo 1, comma 947*, della *legge 28 dicembre 2015, n. 208*, provvedono ad assicurare, nei limiti delle risorse disponibili:  
a) gli interventi necessari per garantire l'assistenza di loro competenza, inclusa l'assegnazione del personale, come previsto dall'*articolo 13, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, n. 104*, nonché dall'*articolo 139, comma 1, del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112*, secondo le modalità attuative e gli standard qualitativi previsti nell'accordo di cui al comma 5-bis, ferme restando le diverse competenze dei collaboratori scolastici, di cui all'articolo 3, comma 2, lettera c), del presente decreto, come definite dal CCNL, comparto Istruzione e Ricerca, vigente;
- la L.R. 30-6-2003 n. 12 "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro.";
- la L.R. 8-8-2001 n. 26 "Diritto allo studio ed all'apprendimento per tutta la vita. Abrogazione della L.R. 25 maggio 1999, n. 10." che all'art. 5 "*Interventi per l'integrazione dei soggetti in situazione di handicap.*" recita:  
"1. La Regione e gli Enti locali promuovono - nell'ambito delle rispettive competenze ed in conformità alla *legge 5 febbraio 1992, n. 104* e *L. 8 novembre 2000, n. 328* e relativi provvedimenti attuativi - interventi diretti a garantire il diritto all'educazione, all'istruzione ed all'integrazione nel sistema scolastico e formativo di soggetti in situazione di handicap, nonché di ogni cittadino che a causa di deficit fisici, psichici o sensoriali rischi di incontrare ostacoli al proprio percorso educativo e formativo.  
2. Gli interventi vengono attivati nel quadro di accordi di programma, stipulati fra Enti locali, organi scolastici ed Aziende Unità sanitarie locali, finalizzati ad una programmazione coordinata dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con altre attività gestite sul territorio da enti pubblici e privati.  
3. Nell'ambito degli accordi di programma, in particolare:

- a) i Comuni provvedono - nei limiti delle proprie disponibilità e sulla base del piano educativo individualizzato predisposto con l'Amministrazione scolastica e le Aziende Unità sanitarie locali - agli interventi diretti ad assicurare l'accesso e la frequenza al sistema scolastico e formativo attraverso la fornitura di servizi di trasporto speciale, di materiale didattico e strumentale, nonché di personale aggiuntivo provvisto dei requisiti di legge e destinato a favorire e sviluppare l'autonomia e la capacità di comunicazione;
- b) le Aziende Unità sanitarie locali provvedono alla certificazione, partecipano alla definizione del piano educativo individualizzato ed effettuano le verifiche necessarie al suo aggiornamento, assicurando altresì le attività di consulenza e di supporto richieste dal personale docente, educativo e socio-assistenziale impegnato nel processo di integrazione.”.

Considerato che, alla luce della normativa sopra riportata ed in ottemperanza all'ultimo Accordo di Programma stipulato con l'Azienda Sanitaria, il Comune gestisce per gli alunni certificati di scuola primaria e secondaria di primo e secondo grado, per i quali il referente clinico ha indicato la richiesta di personale educativo per l'autonomia e la comunicazione, il servizio degli educatori per l'integrazione scolastica;

Dato atto che tale servizio va garantito anche per gli studenti residenti nel Comune di Reggio Emilia che frequentano istituti scolastici in altri Comuni;

### CONVENGONO

rispetto alle modalità di utilizzo dell'intervento organizzato dal \_\_\_\_\_ sul/i minore/i:

- \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_;

- A. Il \_\_\_\_\_ metterà a disposizione un intervento di educatore con il compito di aiutare l'integrazione scolastica del minorenne suddetto per il periodo **15 settembre 2025 – 06 giugno 2026** e con le modalità previste nel progetto individuale di sostegno individuato unitamente al Servizio Officina Educativa del Comune di Reggio nell'Emilia;
- B. Il \_\_\_\_\_ attraverso i suoi responsabili, si preoccuperà di verificare che l'educatore, al suo ingresso a scuola, sia accolto da una persona incaricata di fornire le indicazioni e le informazioni relative sia all'alunno disabile che alla classe con la quale sarà chiamato a lavorare e sia coinvolto negli incontri di verifica e di programmazione tra insegnanti e operatori AUSL ai fini di una migliore attuazione del progetto educativo;
- C. La piena integrazione scolastica dovrà implicare una presa in carico allargata e globale della persona da parte di tutta la scuola, evitando, quindi, un rapporto duale, vincolante la sola presenza dell'educatore per il soddisfacimento dei bisogni del minore;
- D. Il \_\_\_\_\_ si impegnerà a coinvolgere la famiglia del minorenne, informandola a proposito della presenza e delle funzioni dell'educatore, creando apposite occasioni di incontro ai fini anche di una reale collaborazione per quanto riguarda la stesura del PEI della scuola frequentata dal minore;
- E. Considerando la gita scolastica un'ottima occasione di socializzazione e integrazione dell'alunno disabile con i propri compagni di classe, dovrà essere garantita, nell'ambito del compenso pattuito di cui alla successiva lettera G, la partecipazione dell'educatore alle gite scolastiche

qualora questa sia ritenuta importante per assicurare un'opportunità di sperimentazione in ambienti e situazioni nuove, in grado di arricchire il vissuto esperienziale dell'alunno. Tale presenza non dovrà essere in nessun caso sostitutiva di quella degli insegnanti;

F. Il progetto di integrazione dell'alunno disabile prevede per l'anno scolastico 2025-2026 il seguente monte ore massimo presunto:

- Settembre 2025 – Dicembre 2025  
**ore settimanali \_\_ per n. 14 settimane**
- Gennaio 2026– Giugno 2026  
**ore settimanali \_\_ per n. 20 settimane.**

È previsto inoltre un **monte-ore aggiuntivo di 5 ore annuali**, da destinare a eventuali incontri di verifica e monitoraggio con la rete dei servizi, uscite didattiche, visite d'istruzione, ecc., da rendicontare al termine dell'anno scolastico;

G. Il Comune di Reggio nell'Emilia corrisponderà al \_\_\_\_\_, un rimborso onnicomprensivo di servizio fino ad un massimo presunto di € \_\_\_\_\_ da erogarsi dietro presentazione di apposita richiesta o fattura da parte del \_\_\_\_\_ e da trasmettere al Comune di Reggio nell'Emilia – Servizio Officina Educativa (Codice IPA 150NNN), nei termini di seguito dettagliati:

- Fino ad un massimo di € \_\_\_\_\_ per l'attività del periodo settembre - dicembre 2025
- Fino ad un massimo di € \_\_\_\_\_ per l'attività del periodo gennaio - giugno 2026

a seguito di rendicontazione scritta da parte del \_\_\_\_\_ in merito all'intervento effettuato e salvo verifica finale con il Comune di Reggio nell'Emilia relativamente all'attività effettivamente svolta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Reggio Emilia,

Per il Comune di Reggio nell'Emilia  
Servizio Officina Educativa  
Il Dirigente  
Dott. Alberto Bevilacqua

Per il \_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_